



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"**

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - ☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

[mcic83600n@istruzione.it](mailto:mcic83600n@istruzione.it) [MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT) [www.iscviaugobassi.gov.it](http://www.iscviaugobassi.gov.it)

Cod. fiscale: **93068500433** Cod. Meccanografico **MCIC83600N**

# **REPORT SULLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**Anno scolastico 2017-18**

**a cura di**

*Paola Calafati*

*Paola Ciocci*



## RILEVAZIONE ALUNNI CON BES

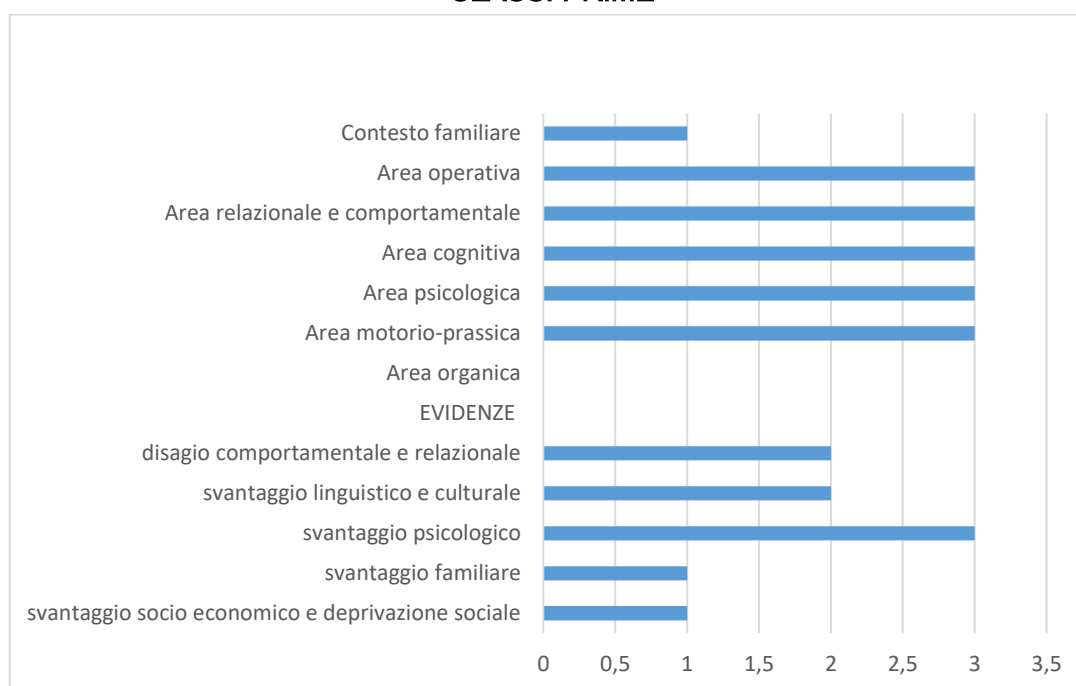
Anno scolastico 2017-18

La rilevazione è stata effettuata sulle popolazioni scolastiche delle Scuole dell'Infanzia e della Primaria per un totale di 919 alunni. Le Rilevazioni sul totale degli alunni dell'Infanzia e Primaria ha restituito un quadro di alunni con BES al 9% così distribuito:

PRIMARIA	ANITA GARIBALDI			SILVIO ZAVATTI		
	tot alunni	Alunni BES	%	tot alunni	Alunni BES	%
	<b>380</b>	<b>33</b>	<b>8,7%</b>	<b>246</b>	<b>28</b>	<b>11,4%</b>
Prima	81	8	9,9%	37	1	2,7%
Seconda	70	2	2,9%	62	10	16,1%
Terza	88	7	8,0%	44	7	15,9%
Quarta	58	5	8,6%	59	3	5,1%
Quinta	83	11	13,3%	43	7	16,3%
INFANZIA						
VM	140	10	7,1%			
CB	23	1	4%			
CM	96	9	9%			

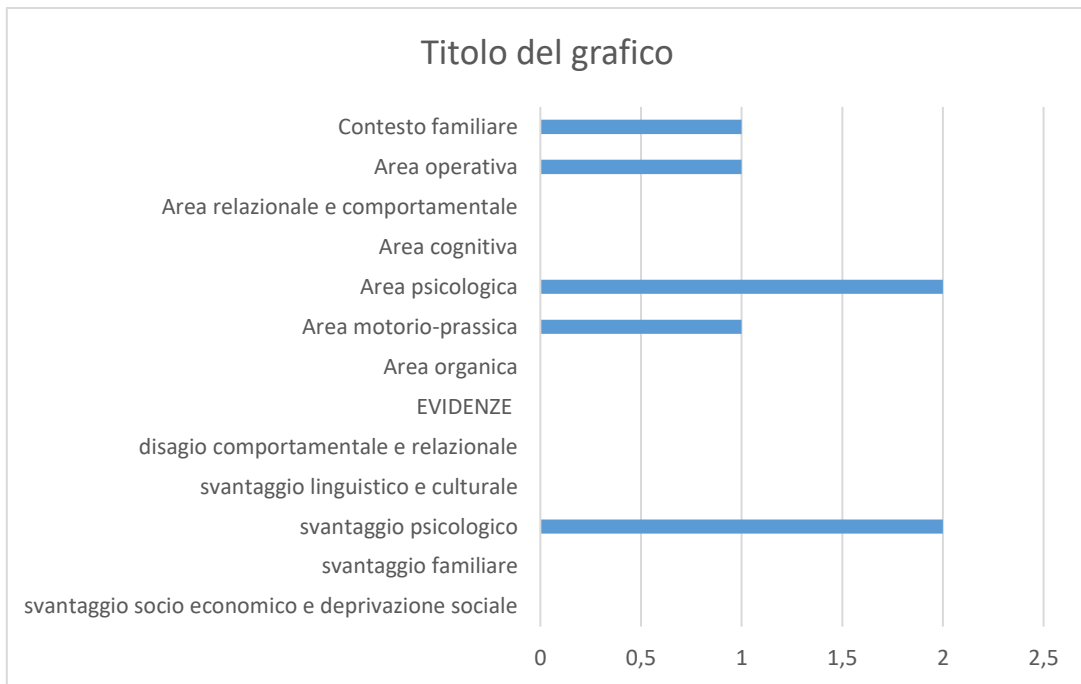
## AREA DEI GRAFICI PER SCUOLA

### SCUOLA ANITA GARIBALDI CLASSI PRIME



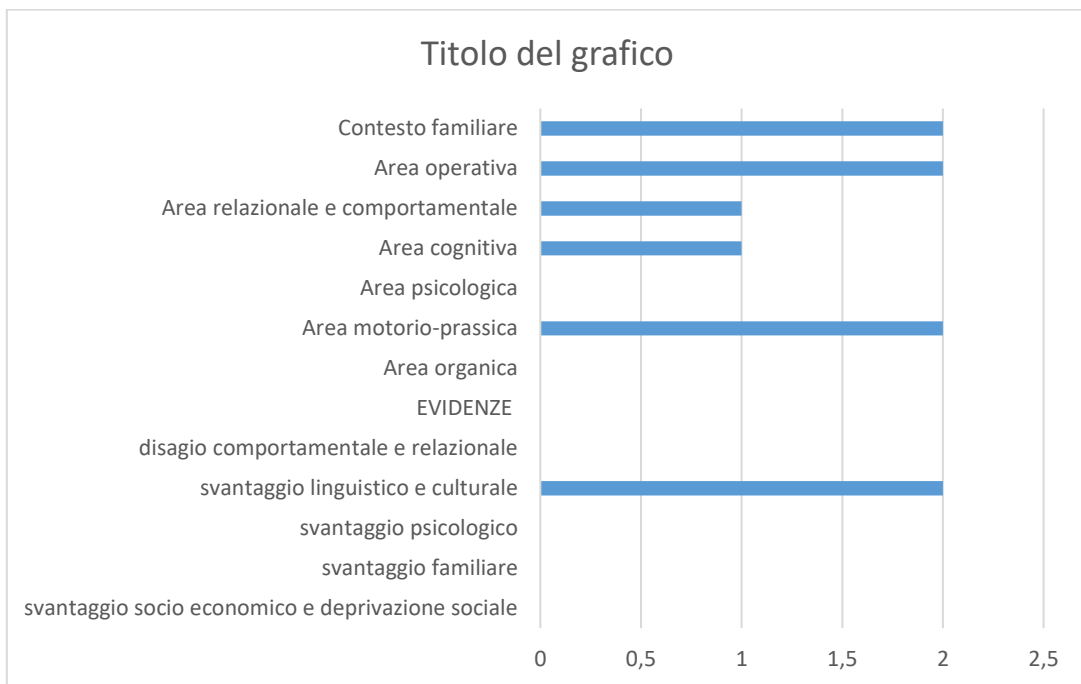
## SCUOLA SILVIO ZAVATTI

### CLASSI PRIMA



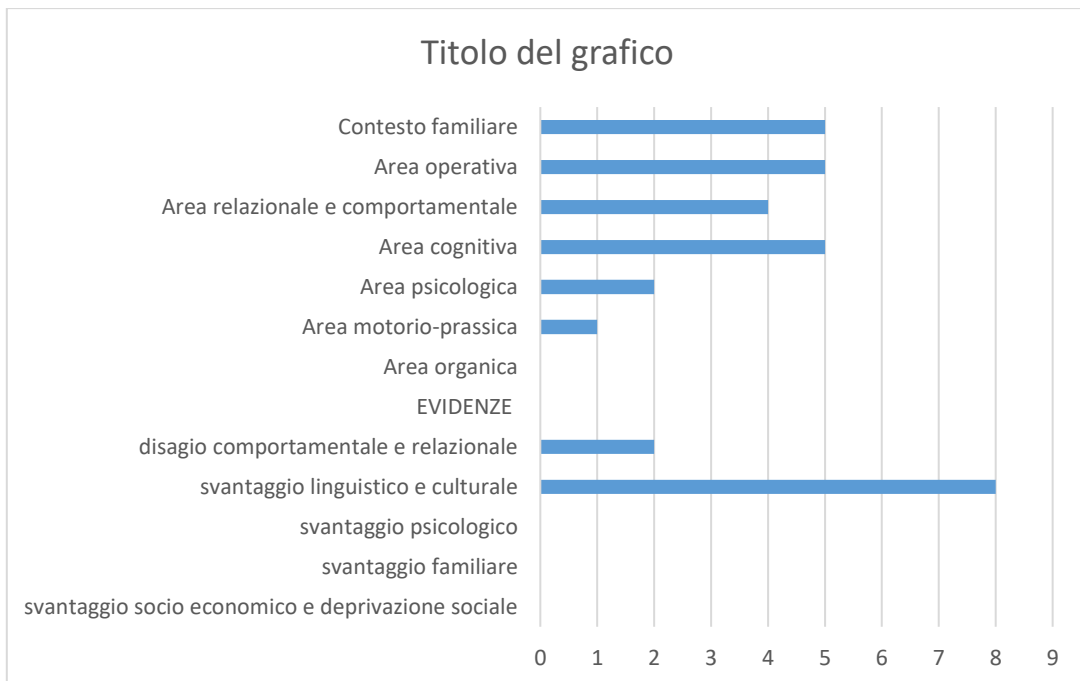
## SCUOLA ANITA GARIBALDI

### CLASSI SECONDA



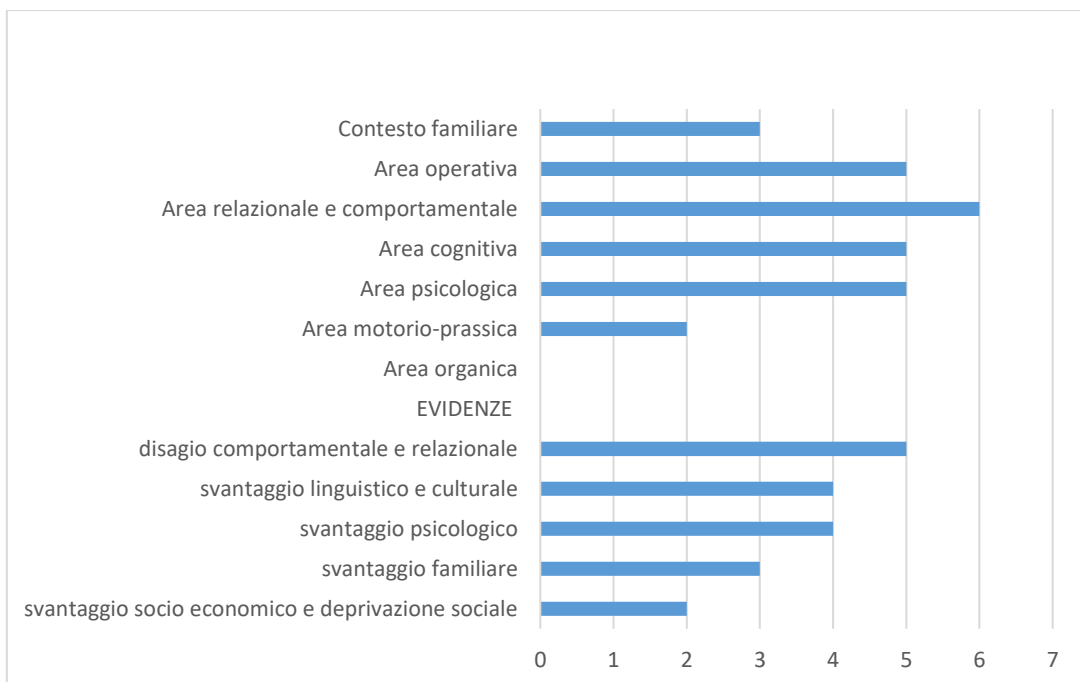
## SCUOLA SILVIO ZAVATTI

### CLASSI SECONDA



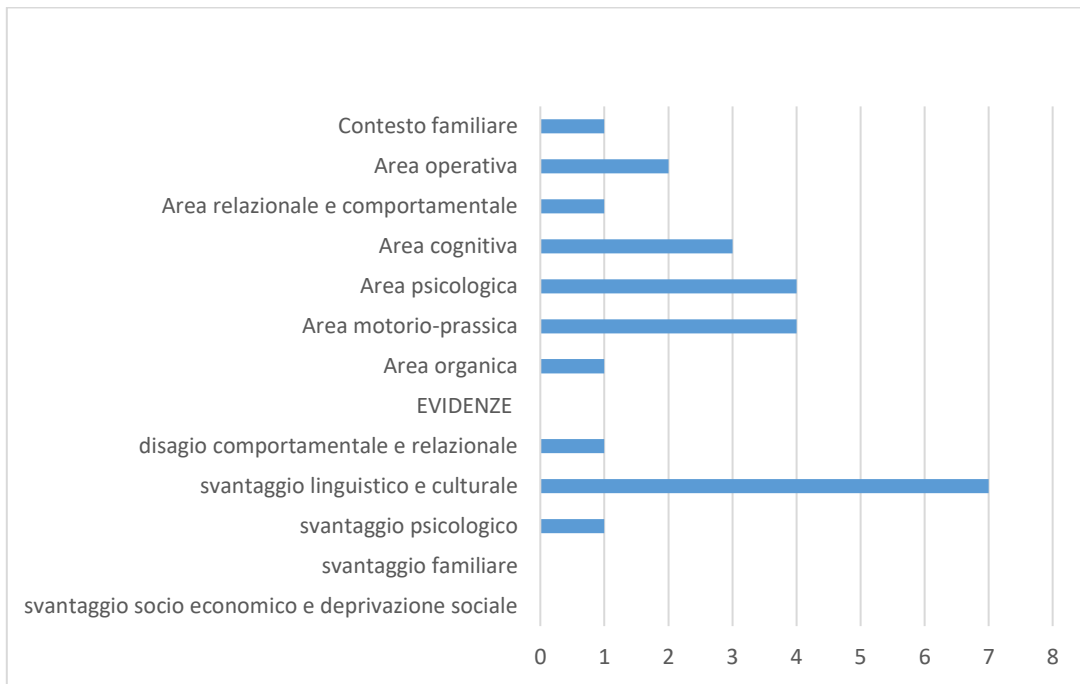
## SCUOLA ANITA GARIBALDI

### CLASSI TERZA



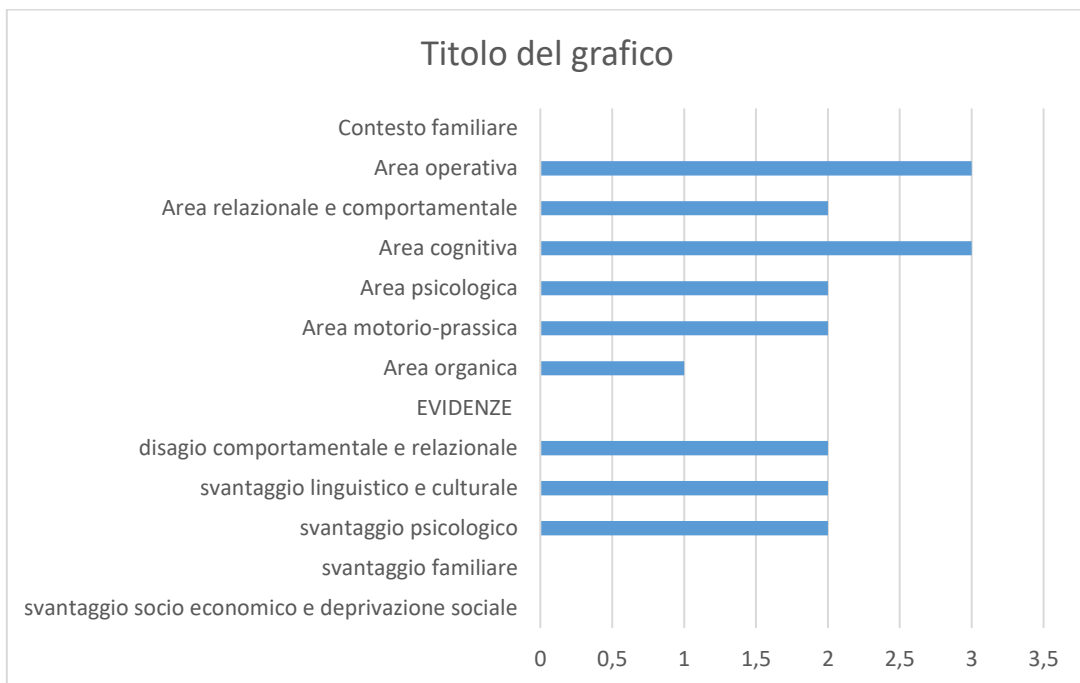
## SCUOLA SILVIO ZAVATTI

### CLASSI TERZA



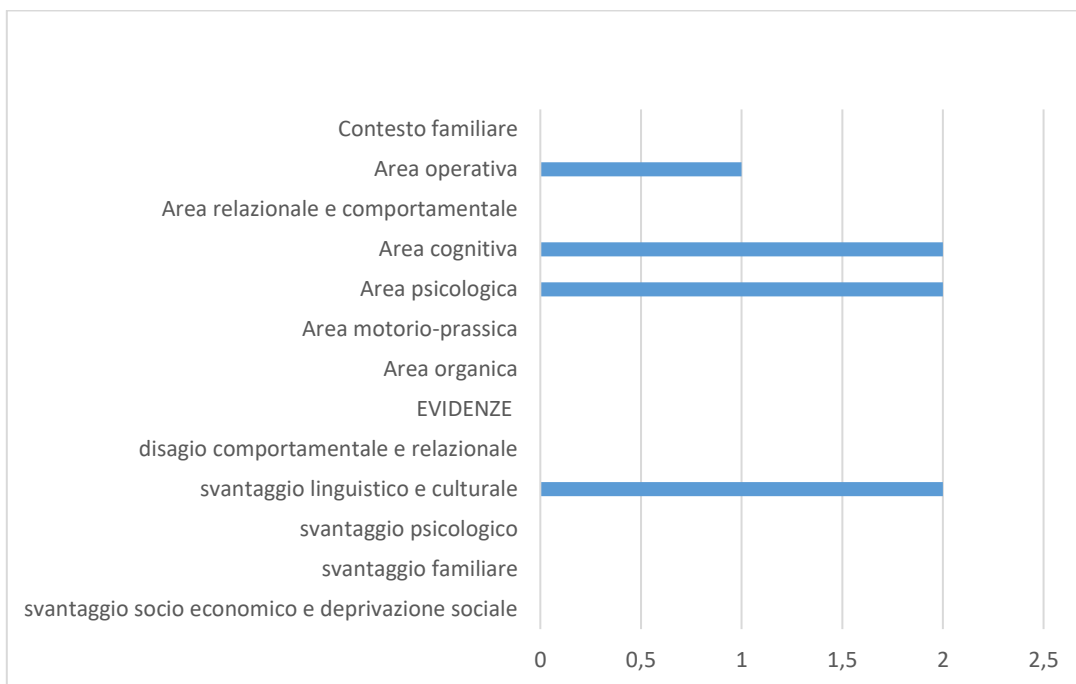
## SCUOLA ANITA GARIBALDI

### CLASSI QUARTA



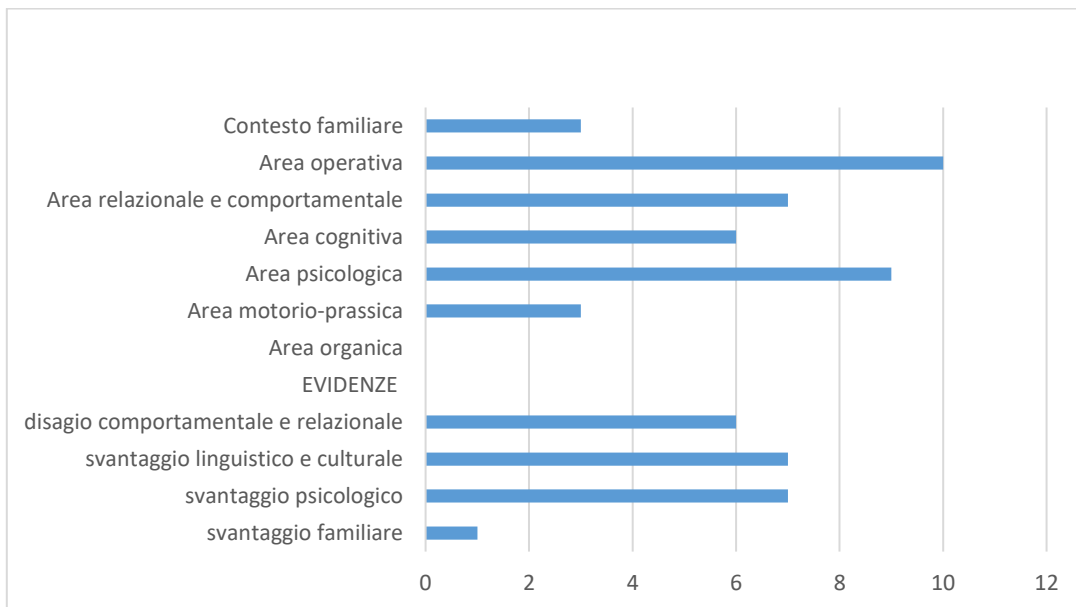
## SCUOLA SILVIO ZAVATTI

### CLASSI QUARTA



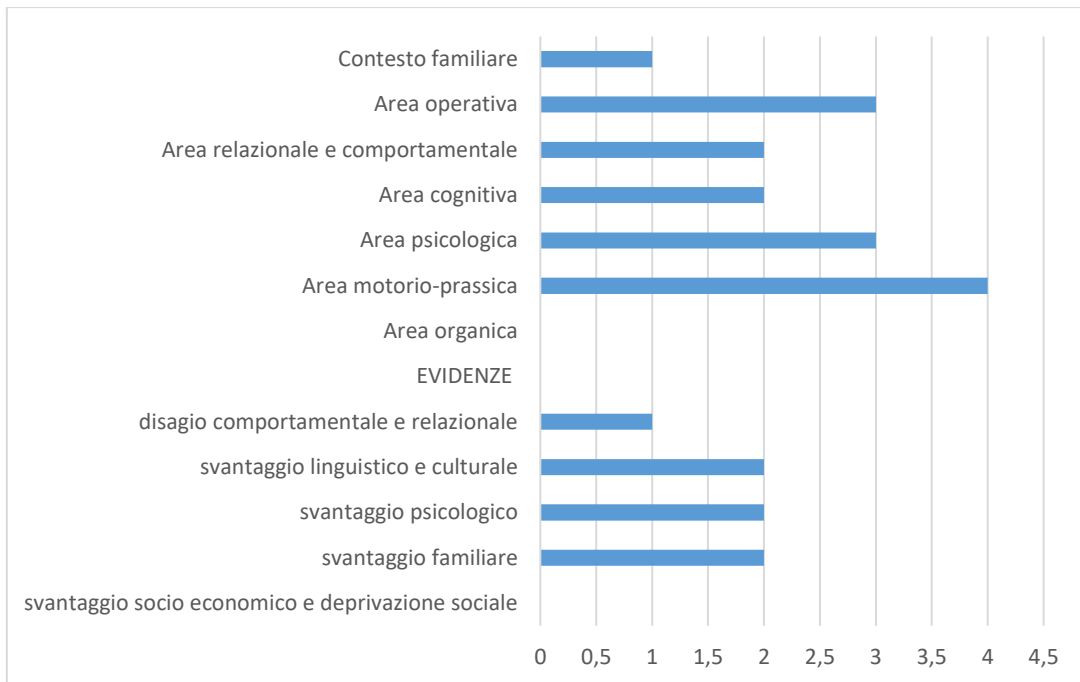
## SCUOLA ANITA GARIBALDI

### CLASSI QUINTA

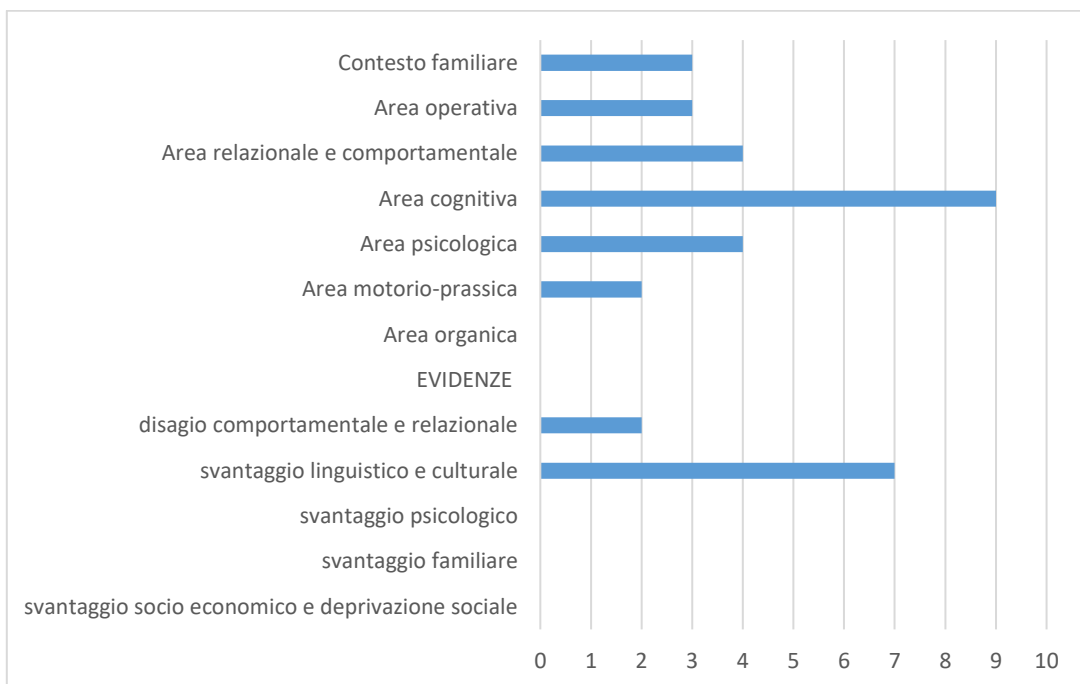


## SCUOLA SILVIO ZAVATTI

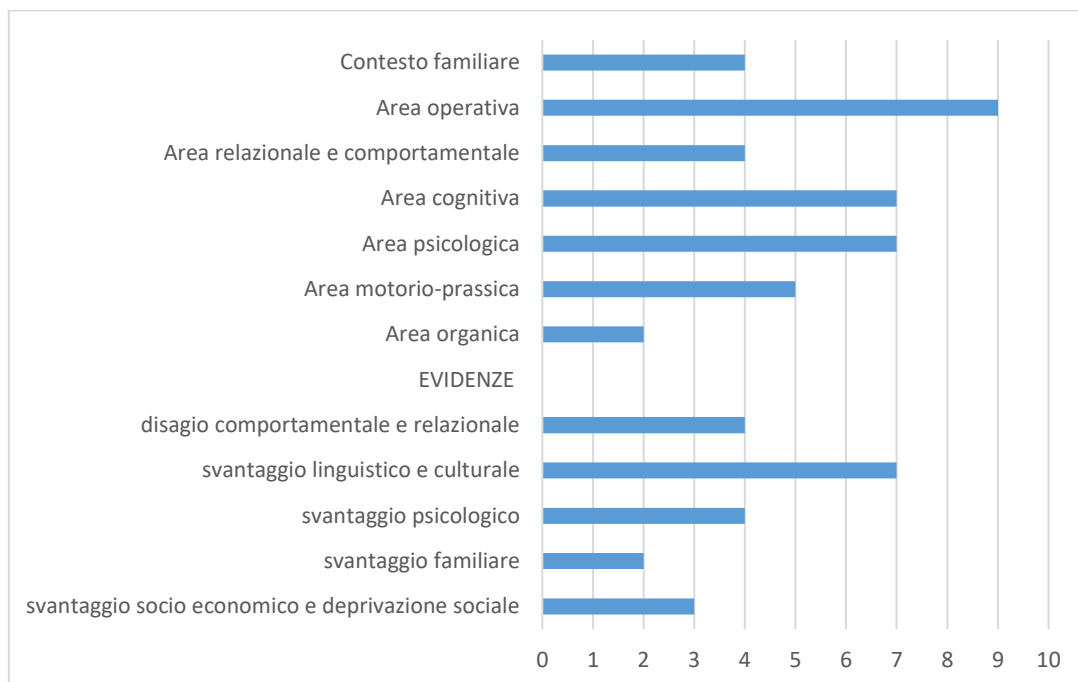
### CLASSI QUINTA



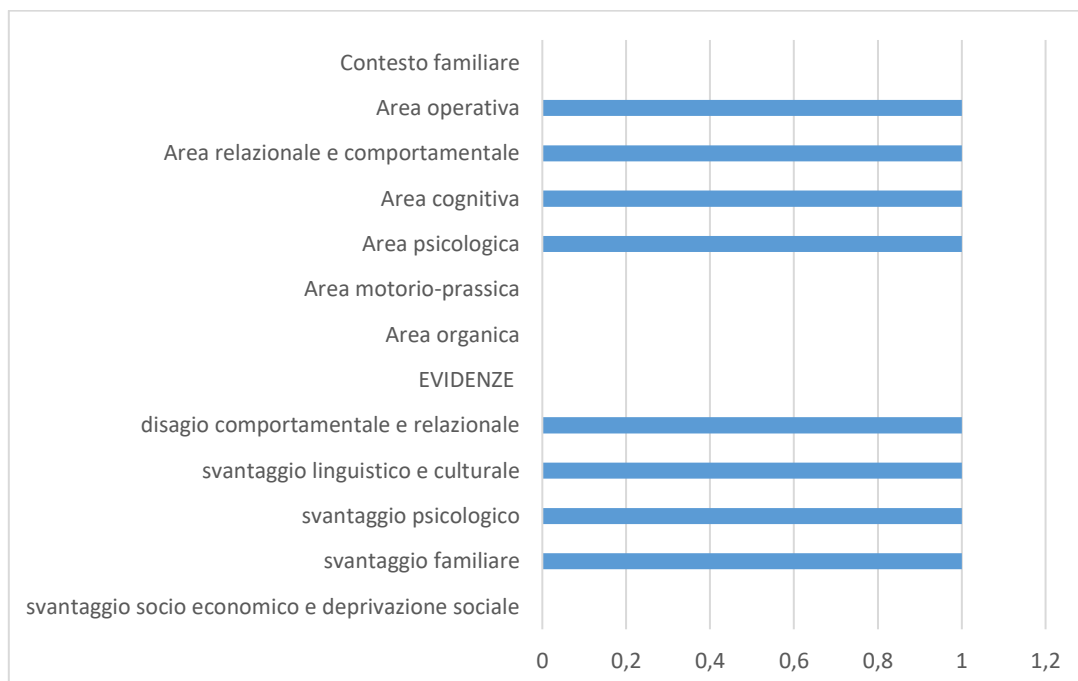
## SCUOLA DELL'INFANZIA CIRO MENOTTI



## SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI MILLE



## CASA DEI BAMBINI





<b>Analisi Interna</b>	
<i>Aspetti negativi</i>	<i>Aspetti positivi</i>
<b>DEBOLEZZE</b> ( <i>Weaknesses</i> )	<b>FORZE</b> ( <i>Strengths</i> )
<p>Limitata valorizzazione del servizio attivato rispetto alle occorrenze dichiarate nella rilevazione.</p> <p>Persistenza di pregiudizi, stereotipi sociali e valoriali VS giudizio critico.</p> <p>Il funzionamento del Gli, e della sua efficacia, sono stati compromessi da un mancato sostegno alla dimensione organizzativa, che ha interferenze disfunzionali in ordine al protocollo procedurale del GLI.</p>	<p>La Scuola, mediante i component del GLI, intervenuti nei casi richiesti si è presa cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la definizione di protocolli di accoglienza e la predisposizione di una scheda per il rilevamento di alunni con BES. La rilevazione, per i docenti, ha avuto il valore di uno strumento osservativo/riflessivo e ha fornito informazioni statistiche di tipo quantitativo e qualitativo. Tale strumento ha costituito un primo livello su cui costruire interventi per favorire un esito positivo delle situazioni problematiche. Da segnalare che una maggiore attenzione è stata posta agli alunni stranieri che hanno beneficiato degli stessi vantaggi sopra espressi.</p>
<p>Utilizzo decontestualizzato del servizio servizio/consulenza.</p> <p>Estromissione del GLI da interventi già in essere.</p>	<p>Soddisfazione delle famiglie per l'accesso a specifici servizi di sportello (aumento delle richieste e report informali ma espressamente dichiarati).</p> <p>Aumento della fiducia delle famiglie di alunni stranieri verso l'Istituzione Scolastica.</p> <p>Attivazione di un progetto di consulenza socio-pedagogica con interventi in specifiche classi con esperto esterno.</p>
<p>Ricerca di soluzioni che riducono la complessità delle situazioni a formule preconfezionate che penalizzano la dimensione affettiva, relazionale e cognitiva degli alunni.</p> <p>Ancora percentualmente relativa l'attivazione di percorsi metodologici e didattici di supporto suggeriti in sede di sportello.</p>	<p>Coinvolgimento proattivo dei docenti interessati con attivazioni di percorsi suggeriti in sede di sportello.</p>
<p>Le soluzioni suggerite hanno trovato sovente impedimento una organizzazione tetragona delle classi, che lascia poco spazio all'osmosi sia della didattica, sia dell'utilizzo delle risorse professionali</p>	<p>Approccio multifocale e soluzioni polifunzionali consentite dalla sinergia degli interventi anch'essi espressione di una pluralità di specializzazioni.</p> <p>Richiesta di Sportello maggiormente distribuita nell'arco dell'anno scolastico, rispetto all'anno precedente.</p>
<p>Episodica utilizzazione della "didattica di contesto" per incrementare l'inclusività.</p>	<p>Laddove i team docenti si sono avvalsi della cooperazione con i referenti del Gli, tempestivamente e in modo sistematico, si sono registrati sensibili miglioramenti nelle evidenze critiche rilevate dal questionario, segnatamene nelle dimensioni comportamentale, cognitiva e operativa.</p> <p>Agevolate le identificazioni delle problematiche e facilitati i transiti nelle Leggi dello Stato n° 170 e n° 104</p>

	<p>Un punto di debolezza resta la progettualità di classe e d'Istituto che, come espresso nel RAV del 2015 nella Subarea del Recupero e Potenziamento (...) per un mancata predisposizione di un PAI accolto nel PTOF e in una conseguente distribuzione di fondi e risorse umane.</p> <p>Persiste una disaggregazione dei momenti progettuali significativi.</p> <p>Anche in ordine al PDP per gli alunni con BES non certificati, questo modello non viene ancora percepito come strumento che impegna la Scuola e la Famiglia nel superamento delle difficoltà degli alunni, anche se circoscritte e temporanee.</p>	<p>Attivazione di specifici percorsi formativi per i docenti sulla progettazione inclusiva.</p>
--	---	---

<b>Analisi Esterna</b>	
<i>Aspetti negativi</i>	<i>Aspetti positivi</i>
<b>MINACCE</b> <i>(Threats)</i>	<b>OPPORTUNITA'</b> <i>(Opportunities)</i>
Pregiudizi razziali e sociali, clima competitivo e conflittuale tra le famiglie. Esercizio dello stereotipo verso giudizio critico.	Per i soli alunni stranieri il servizio di mediazione linguistica.
Permangono difficoltà di interazione con i Servizi sociali e di supporto al cittadino.	
Assenza di servizi ricreativi pomeridiani qualificati e adeguatamente assistiti con personale qualificato.	
Prevalente omologazione degli interventi riabilitativi sulla logopedia, indipendentemente dalla tipologia di difficoltà/disturbi presenti.	
	Incremento del numero e della differenziazione per contenuti e per metodologia formativa della proposta per la Didattica innovativa per i BES

### GESTIONE OPERATIVA DEL COORDINAMENTO DELLA FUNZIONE PER I BES E ALUNNI STRANIERI

- Osservazione congiunta da parte dei Coordinatori Area Bes ( no 104 e no 170) e Alunni Stranieri dei casi evidenziati dai docenti in sede di sportello.
- Organizzazione e attivazione formazione inerenti la tematica dell'inclusione scolastica:
  - o Corsi/incontri
    - *Studenti oppositivo-provocatori;*
    - *Educare per non rieducare (corso teorico pratico sull'educazione al gesto grafico e la prevenzione delle disgrafie;*
    - *"La didattica cooperativa" (a.s. 2018/19 dr. S.Rossi);*
    - *Corsi di formazione per genitori e docenti sulla socio-pedagogia scolastica;*
    - *"Alfabtei di Babele" lingua italiana come L2 per alunni stranieri;*

▪ *Dal Cyberbullismo alla dipendenza online.*

- Conduzione incontri formativi con i docenti sull'inclusione degli alunni stranieri,
- Ricerca di sinergie con il territorio per attività extrascolastiche

### **Un bilancio conclusivo**

- **Positivo:** Controlli della documentazione secondo le indicazioni delle Linee Guida di settore;
- **Positivo:** Acquisto di testi sulla didattica inclusiva e supporto ai docenti su indicazioni bibliografiche con prestiti effettuati dalla biblioteca magistrale;
- **Positivo** Partecipazione ai colloqui con le famiglie e con gli OO.SS. specie se in presenza di problematiche particolari nel comune obiettivo di favorire il successo scolastico degli studenti.
- **Negativo:** la dimensione organizzativa della scuola non ha supportato in modo efficace i processi di inclusione attivati dal GLI per i BES (no 104, no 107).
- **Positivo** Organizzazione dell'apertura di uno sportello su appuntamento in cui si è prestata consulenza ed assistenza ai colleghi nella predisposizione dei PDP; sono stati forniti suggerimenti per il superamento degli ostacoli che si frapponivano al successo scolastico degli alunni.

### **PISTE DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AREA DELLE DEBOLEZZE INTERNE ED ESTERNE**

- Si ritiene opportuno ragionare a livello collegiale sulla transizione dell'area BES da struttura dipartimentale a struttura di servizio incardinata nella sezione del PTOF 3. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE, segnatamente nei capitoli:
  - o 3.3 Figure e gruppi di lavoro
  - o 3.4 Rapporti scuola – famiglia
  - o 3.7 Scuola e famiglia che collaborano
  - o 3.8 Scuola e territorio
- Consolidamento e/o attivazione del GLI con i servizi socio sanitari mediante sottoscrizione comune di protocolli prevenzione e interventi.
- Convenzioni con associazioni culturali, enti a finalità educativa-ricreativa, enti a finalità aggregativa presenti sul territorio.
- Aggiornamenti comuni Scuola/famiglia per la costruzione di una cultura dell'inclusione condivisa.
- Attivazione di sinergie con il coinvolgimento delle famiglie interessate. (apertura di sportelli a pagamento convenzionato per mediazione familiare, assistenza legale, assistenza linguistica, screening socio familiari...).
- Anticipo dell'attivazione degli interventi rivelatisi efficaci a inizio anno scolastico.

### **REPORT SUL PROGETTO DI SOCIO PEDAGOGIA SCOLASTICA**

#### **Contenuti specifici del progetto**

- approfondimento di tematiche personali relative a problemi, sentimenti, conflitti;
- la condivisione, la vicinanza, l'amicizia, l'empatia, le gelosie, i tradimenti, emotività, disagio, ascolto e sostegno;
- le forme di discriminazione;
- comunicazione efficace e comunicazione disfunzionale, ruoli ed identità, l'autostima, come relazionarsi efficacemente all'interno del gruppo classe;
- devianza, bullismo, cyberbullismo.

## Articolazione

- sportello docenti e genitori;
- interventi in classe;
- Formazione genitori: mensile.

Analisi INTERNA	
<i>Aspetti negativi</i>	<i>Aspetti positivi</i>
<b>DEBOLEZZE</b> ( <i>Weaknesses</i> )	<b>FORZE</b> ( <i>Strengths</i> )
Mancato sviluppo degli interventi sui temi inediti emersi. (motivi di salute dell'esperto).	Interesse dei bambini verso le attività proposte le quali hanno avuto un effetto maieutico su tematiche differenti da quelle negoziate
Mancato sviluppo delle dimensioni operative suggerite in fase di consulenza (motivi di salute dell'esperto).	Consulenza caratterizzata da dimensioni operative, subito applicabili, che hanno consentito la soluzione di alcune problematiche cognitive comportamentali dei bambini.
Bassa e/o discontinua partecipazione agli incontri programmati	Gli incontri rivolti alle famiglie hanno avuto un alto valore formativo
Mancata proattività del personale docente a sostegno delle iniziative in favore delle famiglie	Organizzazione e programmazione puntuale degli incontri con le famiglie
Mancato approccio didattico ludiforme	

## SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROGETTO

Questo, come altri progetti destinati alle famiglie, raccoglie una adesione e una partecipazione limitata.

Dopo numerosi e svariati tentativi di sollecitare ed intercettare l'interesse delle famiglie in ordine alle tematiche formative, si ritiene di dover sospendere qualsiasi iniziativa del genere per indagare in modo scientificamente corretto, avvalendosi di esperti di ricerca sociale, per capire la qualità della partecipazione o mancata partecipazione alla vita scolastica.

Come suggerimento in ordine alla pratica didattica si reitera quello del precedente anno scolastico e cioè avvalersi di esperienze codificate di altre scuole o network scolastici con le quali correlarsi in modo sistematico, progettuale e programmatico per incoraggiare, favorire, applicare buone prassi.

Civitanova Marche, li 25 Giugno 2018

*Paola Calafati*  
*Paola Ciacci*